

## **CONSORZIO FLORENTIA E POLO LOGISTICA (GRUPPO FS ITALIANE), ACCORDO PER LO SMALTIMENTO DELLE TERRE DI SCAVO**

- **Partito il primo treno da Belfiore, dopo la ripresa dei lavori del cantiere per la realizzazione stazione AV e passante Firenze**

Firenze, 15 giugno 2023

Anche le attività di cantiere diventano sostenibili grazie ad alcune misure di mitigazione dell'impatto sull'ambiente. Ripartono i treni per lo smaltimento delle terre di scavo, legati ai lavori nel cantiere per la realizzazione della stazione AV e del passante di Firenze. I primi convogli, partiti dal cantiere della futura stazione di Belfiore, porteranno le terre di scavo verso l'ex area mineraria ENEL di S. Barbara nel comune di Cavriglia, dove saranno riutilizzate per la realizzazione di una collina schermo, nell'ambito di un progetto di riqualificazione ambientale e valorizzazione paesaggistica di un'ex area mineraria, da cui fino al 1994 veniva estratta lignite.

Questo è reso possibile dall'accordo finalizzato tra il Consorzio Florentia (formato da Impresa Pizzarotti capofila al 51% e da Saipem al 49%) e Mercitalia Rail, società del Polo Logistica del **Gruppo FS Italiane**. Nell'arco temporale dei prossimi tre anni i treni trasporteranno oltre 3 milioni di tonnellate di terre, provenienti dai cantieri di Belfiore e Campo Marte. Per le prime settimane lo smaltimento avverrà con un treno al giorno, per incrementare poi nei mesi successivi quando saranno avviati anche i lavori di scavo meccanizzato con la fresa denominata Iris (TBM, Tunnel Boring Machine).

L'impiego del trasporto via treno anziché su gomma permette di evitare, su tutto il periodo, un volume stimabile in oltre 100.000 viaggi di mezzi pesanti stradali, contribuendo alla sostanziale riduzione dell'impatto ambientale e sociale sulla comunità di Firenze, dovuto al traffico in un contesto urbano fortemente congestionato. Si tratta di 24.500 tonnellate di Co2 equivalente risparmiate, corrispondenti al 90% in meno di Co2 rispetto allo stesso trasporto via tir.

Si conferma pertanto l'attenzione strategica del progetto verso la sostenibilità e l'introduzione di modalità nuove di gestione e trasporto delle terre e rocce da scavo.

Il Passante e la Stazione AV di Firenze, interventi attuati da RFI, società Capofila del Polo Infrastrutture del Gruppo FS, consentiranno una separazione dei flussi tra

i treni regionali e quelli ad alta velocità, aumentando la regolarità di esercizio e la capacità della rete di superficie a beneficio del traffico locale. Una volta terminati i lavori, non ci saranno interferenze tra le due differenti tipologie di servizio.

Il sottoattraversamento prevede la realizzazione di due gallerie parallele, a 20 metri di profondità, una per ogni senso di marcia, ciascuna lunga circa 7 chilometri e collegate tra loro con by pass di sicurezza ogni 500 metri, tra la stazione di Firenze Campo di Marte e la zona del viale XI Agosto, situata fra le stazioni di Firenze Rifredi e di Firenze Castello.